



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 8 novembre 2015

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Stefano Felici: 3461017017 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

la nostra settimana

8 domenica - Cristo re dell'Universo

ore 10,00 - messa di saluto a p. Aurelio e di suffragio dei morti in guerra.
ore 15,00 - piazza S. Francesco: Festa cittadina della carità.

9 lunedì

ore 21,00 - Ultimo incontro dei Fidanzati

11 mercoledì

ore 20,45 - Animatori Gruppi d'Ascolto

12 giovedì

ore 21,00 - "Reddito di inclusione sociale" presso le ACLI

13 venerdì

ore 21 - "Di che cosa hanno fame i nostri figli?". Secondo incontro per genitori presso le Orsoline

15 domenica - prima d'AVVENTO

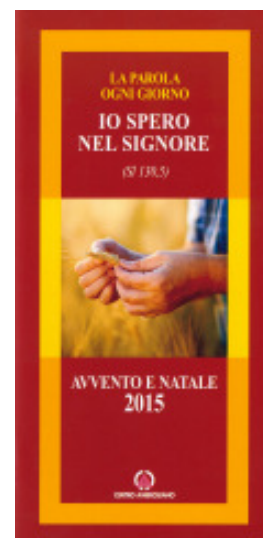
ore 16,00 - Catechesi d'Avvento in prepositurale

* domenica 8 ore 16,00 incontro di 2 elementare per bambini e genitori.

* martedì 10 novembre incontro dell'ACR per i ragazzi dalla IV alla I media (18.30).

* venerdì i ragazzi di II-III media avranno l'incontro di catechesi in via Legnani.

* domenica 15 ritiro di 3 elementare e al pomeriggio (15,30) incontro cittadino alla Sacra Famiglia.



la Parola di Dio

8 domenica

Liturgia delle Ore, IV settimana

GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

Is 49,1-7; Sal 21; Fil 2,511; Lc 23,36-43

Dal legno della croce regna il Signore

9 lunedì

DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE

1Re 8,22-23.27-30; Sal 94; 1Cor 3,9-17; Gv 4,19-24

Adoriamo il Signore nella sua santa casa

10 martedì

S. Leone Magno

Ap 19,11-16; Sal 95; Mt 24,45-51

Date al Signore la gloria dei suo nome

11 mercoledì

S. MARTINO di Tours

Sir 50,1a-b; 44,16a.17ab.19b-20a.21a.21d.23a-c;

45,3b.12a.7.15e-16c; Sal 83; 1Tm 3,16-4,8;

Mt 25,31-40 o Lc 6,29b-38

Salirò all'altare di Dio, gioia della mia giovinezza

12 giovedì

S. Giosafat

Ap 21,1-8; Sal 47; Mt 25,14-30

Grande è il Signore nella città del nostro Dio

13 venerdì

S. Omobono; S. Francesca Saverio Cabrini

Ap 22,12-21; Sal 62; Mt 25,31-46

Vieni, Signore: ha sete di te l'anima mia

14 sabato

Dt 31,24-32,1; Sal 28; Rm 2,12-16; Mc 13,5a.33-37

Date gloria al Signore nel suo tempio santo

15 domenica

I DI AVVENTO C - La venuta del Signore

Is 13,4-11; Sal 67; Ef 5,1-11 a; Lc 21,5-28

Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo

Domenica prossima, 15 novembre inizia l'Avvento. Nel Lezionario festivo si segue l'Anno C. In quello feriale è l'Anno II. Attrezziamoci per seguire la Liturgia con lo strumento pastorale **LA TENDA**. Un altro sussidio per la meditazione personale a casa è quello suggerito dalla Diocesi: **IO SPERO NEL SIGNORE**, reperibile in chiesa da questa domenica. La nostra Liturgia Ambrosiana ci accompagna fino a Natale con una abbondante ricchezza biblica (ogni giorno tre letture): impariamo a stimarla.



Carissime e carissimi,

i lavori dell'Assemblea Sinodale sono terminati con una relazione finale consegnata a Papa Francesco e resa pubblica secondo le sue indicazioni. Quali sono, a mio giudizio, i frutti più importanti, al termine di queste tre settimane di intenso lavoro?

La famiglia, concepita come l'unione fedele, stabile, aperta alla vita tra un uomo e una donna, non è solo il pilastro portante della Chiesa e della società, ma il luogo in cui, fin da bambini, si possono imparare i lineamenti costitutivi della *relazione* in ogni sua forma. Il rapporto tra marito e moglie, quello tra genitori e figli, tra fratelli, con i nonni e gli altri parenti sono la prima scuola di gratuità e il grembo in cui ogni "io" si forma e matura.

La differenza tra le generazioni fa emergere la capacità di comunicare la ricchezza della storia familiare inserita nel contesto di una comunità ecclesiale e civile, l'importanza del vivere con un senso gli affetti, di affrontare il lavoro, la festa, la gioia, il riposo, la malattia, la sofferenza, la morte, la condivisione dei bisogni a partire dagli ultimi, la preoccupazione per l'edificazione di una città più equa e giusta.

La famiglia è anche il luogo in cui si sperimenta la decisiva insostituibilità della differenza sessuale, elemento costitutivo della persona, una dimensione dell'*io* che consente l'apertura all'altro. Siamo stati fatti da Dio come uomini e come donne perché in questa reciprocità l'altro possa essere effettivamente conosciuto, amato e nel matrimonio, attraverso l'unione corporale e spirituale degli sposi, si realizzi il perpetuarsi della stirpe umana e la crescita della famiglia ecclesiale. La presenza del figlio nel grembo della madre dice che l'amore tra gli sposi è talmente sovrabbondante da dare vita a un altro essere che lo possa ricevere.

Durante tutto il Sinodo abbiamo vissuto un clima di grande collaborazione, di instancabile dialogo con l'intento dell'accoglienza e dell'accompagnamento. Si tratterà ora di vedere *se e come* sia possibile coniugare il grande bene dell'indissolubilità - da nessuno messo in discussione - con l'esame delle singole situazioni delicate.

In attesa del documento papale, riprenderemo in Diocesi i temi del Sinodo, perché è necessario che il risultato più importante del lavoro sinodale - la consapevolezza che

A conclusione del Sinodo Lettera dell'Arcivescovo A. Scola

la famiglia diventi, nel quotidiano, il luogo normale dell'annuncio della bellezza, della bontà e della verità di seguire Cristo - si realizzi per tutte le famiglie credenti e per tutte le famiglie di buona volontà.

card. Angelo Scola,
arcivescovo



Si svolge a Firenze il Convegno Ecclesiale, a lungo preparato con consultazioni in ogni realtà ecclesiale italiana, sui temi della evangelizzazione della nostra cultura secolarizzata, a partire da uno sguardo nuovo e più profondo della visione di uomo e di storia secondo il Vangelo, appunto "Un nuovo umanesimo".

Il papa Francesco **martedì 10 novembre** sarà dapprima a Prato e poi a Firenze per sostenere questo impegno di crescita della Chiesa che è in Italia. Seguiamolo su TV2000 e sul quotidiano **AVVENIRE**.